

REPUBBLICA
ITALIANA

REGIONE
SICILIANA



COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

DECRETO n. 1833 del 10-12-2019

Intervento: PA 17706 Valledolmo – Patto per il Sud - "Lavori urgenti per il ripristino della transitabilità della strada Valledolmo-Vallelunga Pratameno in corrispondenza del ponte in contrada Celso" - Importo € 280.000,00 – Codice Caronte SI_1_17706 - codice ReNDiS 19IRD75/G1 - CUP J39D16001720001 CIG Z6528B4299

Impegno e Pagamento Indagini Impresa GEO SERVICES Trivellazioni e Sondaggi s.r.l.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Vista** la Legge n. 205 del 27.12.2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018"



bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” art. 1, comma 512 che prevede “Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l’attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all’articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;

- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28.01.2015 “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020”;
- Vista** la ricevuta di versamento sulla contabilità speciale trasmessa dalla Banca d’Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 05 giugno 2018 dalla quale si evince un accreditamento di € 24.766.161,25 da parte del Ministero Economia e finanza-IGRUE sulla predetta contabilità n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10.08.2016 recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “Patti per il Sud”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28.02.2018 recante “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all’anno 2025 il limite temporale dell’articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all’anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05.05.2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;

- Visto** il “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Vista** la Deliberazione n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale la Giunta Regionale ha approvato lo schema di “Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” recanti l’elenco degli interventi previsti, come modificata con successive Deliberazioni n.358/2016, n.20/2017, n.29/2017, n.302/2017, n.366/2017, n.438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n.381/2018, n.399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, 3/2019, n. 283/2019 e n. 384/2019 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n.301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana ex lege 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell’Assessore Regionale per il Territorio e l’Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell’Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell’art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell’ambito Patto per il Sud, area tematica “Ambiente”, obiettivo strategico “Dissesto idrogeologico”;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento “Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017”;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell’Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: “Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica “Ambiente” obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.” che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l’attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell’area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»”;
- Visto** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e



procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);

- Visto** il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50” (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016-Suppl. Ordinario n. 22);
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D. Lgs. 163/2006;
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti “Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 973 del 14.09.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 138 del 21.02.2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11.10.2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1097 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01.03.2018;
- Considerato** che il progetto individuato con codice interno PA 17706 - “*Lavori urgenti per il ripristino della transitabilità della strada Valledolmo- Vallelunga Pratameno in corrispondenza del ponte in c.da Celso*”- Comune di Valledolmo - Importo € 280.000,00 - Codice ReNDiS 19IRD75/G1 – Codice Caronte SI_1_17706, è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 366 del 31.08.2017 concernente “Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana
- Visto** il Decreto Commissariale n.707 del 20.07.2018 con cui, nell’ambito dell’intervento denominato Pa 17706 Valledolmo dal titolo “*Lavori urgenti per il ripristino della transitabilità della strada Valledolmo- Vallelunga Pratameno in corrispondenza del ponte in c.da Celso*”, è stato finanziato l’importo complessivo di € 39.274,49 per l’affidamento dei servizi di ingegneria inerenti alla progettazione definitiva ed esecutiva, al Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, alla direzione dei lavori, misure e contabilità;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 76 del 22 gennaio 2019 con cui l’Ing. Michele Macaluso, in servizio presso il Comune di Valledolmo , (PA), già incaricato con determina sindacale n. 11 del 29.06.2018, è stato confermato quale Responsabile Unico del Procedimento, in sostituzione, in sostituzione dell’ ing. Gioacchino Muscato già nominato con decreto n. n. 699 del 17 luglio 2018;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 117 del 31 gennaio 2019 presa d’atto del disciplinare d’incarico all’Ing. Piscitello Palumbo D.L. dell’intervento;
- Richiamato** il Decreto a contrarre n. 122 del 05.02.2019 con il quale, ai sensi dell’art. 36 comma 2 lettera a del Dlg. n. 50/2016, è stato autorizzato l’affidamento del servizio specialistico di consulenza geologica a supporto della progettazione definitiva dei lavori in oggetto;

Visto il Decreto Commissariale n. 404 del 28 marzo 2019 con il quale è stato confermato l'incarico già conferito con nota n. 1209 del 18.02.2019 al dott. Geologo Ruffino, , relativo all'espletamento del servizio specialistico di consulenza geologica a supporto della progettazione definitiva dei lavori in oggetto, ed al contempo si è preso atto del relativo disciplinare firmato dalle controparti in data 27.03.2019;

Vista la nota acquisita agli atti in data 10.04.2019 con prot. n .2645 con cui il Dott. Geologo Ruffino, ha trasmesso la relazione del piano d'indagini nonché il piano d'indagini, corredato di computo metrico estimativo, da cui si evince un costo complessivo pari ad € 26.793,45, come da quadro economico di seguito riportato:

A	LAVORI complessivi	€ 20.746,86
A1)	Lavori	€ 19.948,64
A2)	costi oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso	€ 798,22
B	SOMME A DISPOSIZIONE	
	IVA sui lavori	€ 4.564,31
b.1	Spese tecniche, ex art. (2%)	€ 414,94
b.3	contributo anac	€ 30,00
	Imprevisti	€ 1.037,34
B	totale somme a disposizione	€ 6.046,59
C	TOTALE COSTO INTERVENTO	€ 26.793,45

Visto il verbale di verifica e validazione del piano d'indagini di cui sopra (art. 26 comma 8 D.Lgs 50/2016) a firma del RUP Ing. Michele Macaluso e del Progettista Geol. Salvatore Ruffino;

Visto il Decreto Commissariale n. 499 del 16 aprile 2019 con il quale, nell'ambito del progetto identificato con codice interno PA 17706 Valledolmo (PA) "Lavori urgenti per il ripristino della transitabilità della strada Valledolmo-Vallelunga Pratameno in corrispondenza del ponte in contrada Celso" è stato finanziato l'importo di € 26.793,45 quale spesa relativa all'esecuzione del piano d'indagini;

Visto il Decreto a contrarre n. 782 del 10 giugno 2019 con il quale, tra l'altro, è stato autorizzato l'affidamento delle indagini per un importo di € 20.746,86, di cui € 19.948,64 per lavori soggetti a ribasso ed € 798,22 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso relative all'intervento in oggetto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del Codice, ad un idoneo operatore economico iscritto all'Albo delle Imprese dell'Ufficio del Commissario di Governo;

Vista la nota prot. n. 1092 del 4 luglio 2019 dell'Ufficio del Commissario di Governo con la quale è stata affidata l'esecuzione delle indagini geognostiche e prove di laboratorio nell'ambito dell'intervento in oggetto, alla ditta GEO SERVICES TRIVELLAZIONI E SONDAGGI s.r.l., con le modalità previste dal citato Decreto Commissariale n. 782 del 10 giugno 2019;

Vista la nota trasmessa tramite pec, acquisita agli atti di questo ufficio in data 10.07.2019 prot. n. 0004848, con la quale la Ditta GEO SERVICES TRIVELLAZIONI E SONDAGGI srl, ha formalmente accettato l'affidamento de quo allegando la documentazione richiesta dai prescritti requisiti ai sensi del Codice;

Visto il contratto sottoscritto in data 30 luglio 2019, rep. 231 tra il Soggetto Attuatore e la GEO SERVICES TRIVELLAZIONI E SONDAGGI srl con il quale, tra l'altro, all'art. 6 è stato fissato il tempo utile per l'ultimazione dei lavori in trenta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla



data di consegna dei lavori;

Visto il verbale di consegna delle aree ed inizio attività redatto in data 3 agosto 2019 con il quale è stato stabilito l'inizio dei lavori il 5 agosto 2019;

Visto il verbale di proroga dei termini di ultimazione dei lavori redatto in data 23 agosto 2019 con cui, "vista l'impossibilità del laboratorio geotecnico ad iniziare le prove sui campioni prima della data del 26 agosto 2019 a causa delle ferie estive", si è concesso all'impresa una proroga di gg. 25 per l'ultimazione dei lavori, dando atto pertanto, che il nuovo termine per l'ultimazione dei lavori è stato fissato per il 29 settembre 2019;

Visto il Decreto Commissariale n. 1149 del 28 agosto 2019 con il quale si è preso atto dell'affidamento ex art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'esecuzione delle indagini geognostiche e prove di laboratorio propedeutiche alla progettazione definitiva dei lavori in oggetto, alla ditta GEO SERVICES TRIVELLAZIONI E SONDAGGI srl, per l'importo abbattuto del 20%, pari quindi a € 16.757,13 oltre IVA, di cui € 15.958,91 quale importo dei lavori assoggettata al ribasso del 20% ed € 798,22 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso;

Vista la nota del 26 settembre 2019, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 6658 con la quale la ditta GEO SERVICES TRIVELLAZIONI E SONDAGGI srl ha provveduto alla consegna degli elaborati entro i termini previsti dal verbale di proroga, ovvero nello specifico:

- Certificato delle indagini geognostiche;
- Report indagini geofisiche;
- Certificato delle prove Geotecniche di laboratorio;

Vista la nota inviata dal RUP tramite pec acquisita agli atti in data 6.11.2019 con prot. 7823 con cui lo stesso ha trasmesso, tra l'altro:

- La proposta di liquidazione delle indagini geognostiche e delle e delle prove di laboratorio;
- La relazione sulle attività svolte, sottoscritta dal Geologo Dott. Salvatore Ruffino e dal RUP Ing. Michele Macaluso;
-
- Libretto delle misure;
-
- Registro di contabilità;
-
- Sommario del registro di contabilità;
-
- Stato Avanzamento dei Lavori n. 1 a tutto il 26/09/2019 dal quale si evince l'avanzamento dei lavori così come indicato nella tabella che segue:

Importo Lavori a misura compresa sicurezza	€ 19.941,59
Importo oneri della sicurezza	€ 798,22
Ribasso del 20% su e € 19.941,59	€ 3.988,32
Lavori a misura al netto	€ 15.593,27
Importo netto totale dei lavori compreso oneri	€ 16.751,49

3 - Certificato di pagamento n. 1 del 29/06/2019 per l'importo riportato nella seguente tabella:

Lavori e somministrazione compresi oneri	€ 16.751,49
Da cui detraendo :	

<i>Ammontare certificati precedenti</i>	<i>0,00</i>
Rimane quale Credito Impresa	€ 16.751,49

- Visto** il certificato di regolare esecuzione del 27.11.2019, trasmesso tramite pec, acquisito agli atti in data 27.11.2019 con prot. 8386/19, redatto ai sensi dell'art. 102 del D. Lgs. 50/2016, con il quale si certifica che i lavori eseguiti dalla ditta GEO SERVICES TRIVELLAZIONI E SONDAGGI srl sono stati regolarmente eseguiti, quindi viene certificato il credito dell'impresa nella misura di € 16.751,49;
- Vista** la nota trasmessa tramite pec, acquisita agli atti in data 4.12.2019 con prot. 8670/19 con la quale la ditta GEO SERVICES TRIVELLAZIONI E SONDAGGI srl ha trasmesso la polizza fideiussoria n. 0472410520 emessa in data 4.12.2019 dalla HDI Assicurazioni per lo svincolo della rata di saldo;
- Vista** la fattura elettronica n. FPA 3/19 dell' 8 novembre 2019, acquisita agli atti in data 11 novembre 2019 con prot. n. 7921, emessa dalla ditta GEO SERVICES TRIVELLAZIONI E SONDAGGI srl, relativa allo Stato Avanzamento dei Lavori n. 1 a tutto il 26.09.2019, corrispondente ad un importo complessivo pari ad €. 16.751,49 oltre IVA;
- Visto** il Documento Unico di Regolarità contributiva dell'impresa GEO SERVICES TRIVELLAZIONI E SONDAGGI srl, rilasciato dalle Autorità competenti in data 18.11.2019, Prot. n. INAIL_19178804, ed acquisito agli atti in data 6 dicembre 2019 con prot. n. 8784;
- Vista** la tracciabilità dei flussi finanziari resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, trasmessa contestualmente alla documentazione relativa all'accettazione dell'incarico giusta nota prot. 4888 del 10 luglio 2019;
- Vista** la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che l'impresa GEO SERVICES TRIVELLAZIONI E SONDAGGI srl, risulta non inadempiente;
- Considerato** l'art. 17-ter del DPR n. 633/1972 il quale dispone che "per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica, degli enti pubblici territoriali e dei consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'articolo 31 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze".
- Ritenuto** di dover procedere alla liquidazione e al pagamento dell'importo di € 16.751,49 oltre IVA (ovvero € 20.436,82 IVA inclusa), relativo allo Stato Avanzamento dei Lavori n. 1 a tutto il 26.09.2019, così come da certificato di pagamento dell' 8 ottobre 2019, all'impresa GEO SERVICES TRIVELLAZIONI E SONDAGGI srl;
- ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 10 del decreto legge n. 91 del 24 giugno 2014, convertito dalla legge 11 agosto 2014 n. 116;*

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.
- Articolo 2** **di disporre l'impegno dell'importo di € 20.436,82 ed il pagamento, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice PA 17706 Valledolmo (PA) "Lavori urgenti per il ripristino della transitabilità della strada Valledolmo-Vallelunga Pratameno in corrispondenza del ponte in contrada Celso" dell'importo di € 16.751,49 (sedicimilasettecentocinquantuno/49) relativo alla fattura n. FPA 3/19 dell'8 novembre 2019, emessa dalla società GEO SERVICES TRIVELLAZIONI E SONDAGGI srl - P.I. IT05486400822 (SDI 1919584502) per il pagamento del SAL N. 1 a tutto il 26.09.2019, da liquidare alla stessa con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente decreto;**
- Articolo 3** **Di disporre il pagamento a favore del Tesoro dello Stato, in applicazione dell'art. 17-ter del DPR n. 633/1972, dell'imposta sul valore aggiunto relativa alla somma del precedente articolo, per l'importo di € 3.685,33 (tremilaseicentottantacinque/33) da versare al capo VIII - capitolo di Entrata 1203 - art. 12;**
- Articolo 4** **Di provvedere all'impegno ed al pagamento dell'importo complessivo di € 20.436,82 di cui ai superiori articoli, a valere sulle somme finanziate con decreto di n. 499 del 16 aprile 2019 mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia;**
- Articolo 5** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al RUP dell'intervento, Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Soggetto Attuatore
(Dott. Maurizio Croce)

